

XIX^ TEMPO ORDINARIO

III^ SETTIMANA

Comunità Viva

SETTIMANALE

LITURGIA

PRIMA LETTURA 1Re19,9a.11-13a

Dopo il fuoco il sussurro di una brezza leggera. Come l'udì, Elia si coprì il volto con il mantello, uscì e si fermò all'ingresso della caverna.

SALMO RESPONSORIALE 84

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

SECONDA LETTURA Rm 9, 1-5

Fratelli,... ho nel cuore un grande dolore e una sofferenza continua. Vorrei, infatti, essere io stesso anatema, separato da Cristo a vantaggio dei miei fratelli, miei consanguinei secondo la carne.

VANGELO Mt 14,22-23

...alla quarta vigilia della notte Gesù andò verso loro, camminando sul mare. E i discepoli, vedendolo camminare sul mare, si turbarono e dissero: "È un fantasma!". E dalla paura gridarono. Ma subito Gesù parlò loro e disse: "State di buon animo, sono io; non temete!". E Pietro gli rispose: "Signore, se sei tu, comandami di venire a te sulle acque". Ed egli disse: "Vieni!".

E Pietro, smontato dalla barca, camminò sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo il vento, ebbe paura e, cominciando a sommergersi, gridò: "Signore, salvami!". E Gesù, stesa subito la mano, lo afferrò e gli disse: "O uomo di poca fede, perché hai dubitato?". Quando furono montati nella barca, il vento si calmò. Allora quelli che erano nella barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: "Veramente tu sei Figlio di Dio!"

PREGHIERA

DELLA SETTIMANA

Mostra la tua continua benevolenza, o Padre e assisti il tuo popolo che ti riconosce suo pastore e guida; rinnova l'opera della tua creazione e custodisci ciò che hai rinnovato.

LA PAROLA DEL SIGNORE: Mt 14,22-23

IL CORAGGIO DI NON DISTOGLIERE LO SGUARDO

Un racconto di mare, di vento, di onde alte, di presunti fantasmi: oggi questo ci viene incontro. Un racconto di paure e coraggio, di sicurezze e rischi accettati, di leggerezze e leggi di gravità sfidate, oltrepassate e superate. E tutta la mia simpatia va a Pietro che, solo tra gli apostoli, ha il coraggio di uscire dalla barca: come un bambino curioso, affascinato dal mistero, impaziente di sperimentare.

Signore, salvami!

Gli altri se ne rimangono

impauriti sulla barca, prudenti, tanto spaventati da scambiare per uno spettro chi potrebbe salvarli, cercando di sfuggire da soli alla tempesta. Meglio non rischiare, meglio cercare di salvare il salvabile. Con la presunzione della autosufficienza.

Risuona solo una parola: «Coraggio!». Solo Pietro si fa davvero coraggio e fa un passo avanti: supera il bordo della barca con le gambe tremanti e si avvia sul mare agitato, scavalcando le onde. A volte il coraggio consiste semplicemente nel muovere un passo, anche se le gambe tremano, anche se la paura morde, abbandonandosi a quella voce che invita, come un sorriso.

A volte il coraggio è solo quel che riusciamo a fare nonostante tutte le paure. E Pietro va: quanti passi avrà fatto? E quanto veloce gli batteva il cuore? Come credere a ciò che stava succedendo? Sembravano scomparse le onde, il vento, la bufera, era tutto solo in quegli occhi che lo aspettavano; la realtà intera si concentrava in quello sguardo che lo attendeva. Che sorrideva.

Quando smettiamo di guardare il traguardo e fissiamo la nostra attenzione sugli ostacoli che si frappongono, succede che le forze vengono meno, l'energia si spegne, sentiamo di non potercela fare. Così avviene per Pietro, distoglie gli occhi dagli occhi di Gesù e vede il vento che squassa il mare e il coraggio. E sprofonda.

Tutta questione di punti di vista. Quel vento non è comparso all'improvviso, era lo stesso che tanto aveva li aveva spaventati, ma quel vento ora entra dentro Pietro e soffia via il suo entusiasmo, la sua leggerezza, la sua innocenza. È un vento che azzera, che cancella i sogni. È paura.

Non siamo fatti per essere invincibili o per salvarci da soli: piuttosto siamo fatti per tendere la mano e lasciarci afferrare quando tutto sembra perso, quando ci sembra di affogare. C'è sempre una mano pronta ad acchiapparci a dispetto di ogni vento: è questo il miracolo. (don Luigi Verdi – Avvenire 06.08.2026)

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 10 agosto San Lorenzo

Ore 9.00 Manzoni Paolo e Stefania
Fam. Sacchi e Simonetta

MARTEDÌ 11 agosto Santa Chiara

Ore 9.00 Sec. Int. Parrocchia

MERCOLEDÌ 12 agosto

Ore 9.00 Sec. Int. Parrocchia

GIOVEDÌ 13 agosto

Ore 9.00 Bombelli Liliana
Buongiorno Emanuele e Teresa
Cipolla Cecilia e famiglia

VENERDÌ 14 agosto San Massimiliano Kolbe

Ore 18.00 De Luca Alfredo
Rossi Alberto, Bruno e Jolanda
Ferrari Marina e famigliari

SABATO 15 agosto ASSUNZIONE B.V. MARIA

Ore 8.00 Sec. Int. Parrocchia

Ore 10.00 **PER LA COMUNITA'**

Ore 11.30 **PER LA COMUNITA'**

Ore 18.00 Paggetti Franco
Ercoli Francesco

DOMENICA 16 agosto XX^ TEMPO ORDINARIO

Ore 8.00 Sec. Int. Parrocchia

Ore 10.00 **PER LA COMUNITA'**

Ore 11.30 Rancati Carolina
Massari Carla Benzoni (30gg)
Bergamaschi Annunciata (30gg)

www.cabrinilodi.it

APPUNTAMENTI FISSI

Confessioni: sabato 9.30-10.30

Rosario: SOSPESO IN ESTATE

→ Coloro che hanno fatto l'offerta per ricordare nelle Messe feriali o festive i propri cari, verifichino l'esattezza **del giorno e dell'ora**.

→ In caso contrario possono presentarsi in sacrestia **pima della celebrazione** per l'opportuna rettifica.

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

ORARIO MESSE AGOSTO

Nel mese di **agosto sono sospese:**

- le Messe **feriali delle 18** (da lunedì e venerdì)

- la Messa **delle 18.00 della domenica**.

→ La messa del **sabato delle 18 è confermata**

SOLENNITA' DELLA ASSUNTA

→ Si ricorda che la S. Messa di **venerdì 14 agosto** Verrà celebrata alle **ore 18** poiché corrisponde alla pre-festiva della Assunzione della B.V. Maria

RIAPERTURA ORATORIO A

→ L'oratorio riaprirà secondo la data concordata coi volontari. Sarebbe bello, oltre che utile, vederne di nuovi.

PAPA LEONE CON I GIOVANI AD ASSISI

Papa Leone lancia l'appello a raggiungere i «margini dove l'ingiustizia e la **prepotenza di pochi** negano la dignità e i sogni di molti, di troppi». Occorre, quindi, «abbandonare le vie già tracciate, perché se ne apra una nuova, più coerente». L'esempio di **Francesco** è «rivoluzionario» e la vocazione dell'innovatrice **Chiara** è ancor più «impressionante» perché «voleva vivere da donna libera».

Perciò, avverte Leone, «si può non essere compresi, persino da quelli di casa, come avvenne a Francesco». Eppure «**sottrarsi** alla cultura della potenza e **abbattere** i muri che separano fra loro gli esseri umani non è mai tradire la famiglia, la città, la tradizione, ma **liberarle dai loro fantasmi**, da nemici inventati per paura e ignoranza», senza il quale è impossibile esercitare qualsiasi altro diritto.

Il Papa sa che le idee forti non hanno bisogno di essere urlate. **La Chiesa esiste per** condurre ciascuno in un dinamismo di ascolto e decisione in cui si impara a **distinguere** la voce di Dio dalle proprie opinioni». Così «si infrange la logica del nemico non opponendosi frontalmente, ma **liberando la realtà dai fantasmi che la deformano**. Alla teoria del nemico contrappone una strategia della fraternità».

Il Papa sa di avere di fronte un mondo che **non sa più immaginare se stesso**. La minaccia ora è la «globalizzazione dell'impotenza», cioè la rassegnazione collettiva di fronte a guerre, ingiustizie e povertà.

APPUNTAMENTI FISSI

Confessioni: sabato 9.30-10.15
14.30-15.15

Adorazioni: 1° merc. 17.30-17.55
(orario invernale) 3° merc. 17.30-17.55

Rosario: ogni giorno 17.30-17.55